



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di laurea triennale in Analisi dei Dati per l'Impresa e la Finanza

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Studi in Analisi dei Dati per l'Impresa e la Finanza in data 13/10/2025

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di Studi in Analisi dei Dati per l'Impresa e la Finanza in data 13/10/2025

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La compilazione dei documenti AQ non è stata regolare e non vi sono azioni correttive previste dal cds. Il neopresidente eletto si impegna a produrre regolarmente e secondo le scadenze tutti i documenti, a partire dalla formalizzazione della sua nomina (primo novembre 2025).

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

La Relazione Annuale CPDS propone alcuni suggerimenti che saranno adottati per il miglioramento della qualità del Corso di Laurea. Nello specifico:

- a) Verbalizzare riunioni del comitato di indirizzo
- b) Rendere accessibile la RAMAQ

Punti di forza individuati

La relazione annuale della CPDS evidenzia l'efficacia del processo di recupero degli OFA offerto dal corso. Emerge, inoltre, tra i punti di forza, la qualità e la tempistica delle schede dei singoli corsi pubblicate in esse3, a parte poche eccezioni, e la qualità dell'erogazione dei tirocini.

Aspetto critico individuato n. 1.1: Verbalizzare riunioni del comitato di indirizzo

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Sono disponibili i verbali del comitato di indirizzo di dipartimento ma non sono stati redatti verbali di un comitato specifico del corso di studi.

Aspetto critico individuato n. 1.2: Rendere accessibile la RAMAQ

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:
La compilazione della RAMQ non è stata regolare

1-c) Azioni correttive

Aspetto critico individuato n.1

Verbalizzazioni delle riunioni del comitato di indirizzo

Azioni da intraprendere:

Il cds ha sempre partecipato al comitato di indirizzo dipartimentale, dove sono state discusse tematiche specifiche relative al corso. Nel prossimo anno si valuterà se proseguire con l'idea di un comitato di indirizzo specifico per il corso di studi, sulla scorta delle azioni e delle decisioni dipartimentali in merito alla costituzione di comitati specifici, riguardante anche altri cds.

Modalità, tempistiche e responsabilità

Da novembre 2025

La responsabilità è del Presidente del Corso di Studi.

Aspetto critico individuato n.2

Rendere accessibile la RAMAQ

Azioni da intraprendere:

Produrre regolarmente i documenti AQ nelle tempistiche previste e renderli disponibili

Modalità, tempistiche e responsabilità

Da novembre 2025 produrre regolarmente i documenti AQ nelle tempistiche previste e renderli disponibili

La responsabilità è del Presidente del Corso di Studi.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non essendo disponibile la RAMQ del 2024, si considerano gli aspetti critici individuati nella RAMQ 2023:

Aspetto critico individuato nel 2023_2.1: Sbilanciamento nella distribuzione delle attività didattiche tra semestri.

Azioni e risultati: E' stata effettuata dall'inizio dell'a.a. 2024/2025 una redistribuzione più equilibrata del carico degli insegnamenti tra i due semestri spostando alcune materie dal primo al secondo semestre e viceversa. I carichi didattici risultano ora equilibrati

Aspetto critico individuato 2023_2.2: Interesse per le discipline discreto ma non completamente soddisfacente.

Azioni e risultati: E' stata effettuata una revisione dei contenuti nella comunicazione in sede delle attività di Orientamento. Tale revisione dovrà essere continuata e migliorata anche nei prossimi anni accademici.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti (OPIS), aggiornate all'a.a. 2024/25, forniscono un quadro complessivamente positivo della soddisfazione ottenuta nei primi tre anni del corso di laurea. Solo le domande relative all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute e alla soddisfazione complessiva dei corsi (D14) ricevono una valutazione di poco inferiore all'80% attestandosi, rispettivamente, al 78,4% e al 79,6%. Relativamente all'adeguatezza delle conoscenze preliminari si registra un netto miglioramento rispetto alle valutazioni degli anni precedenti, pari al 74,1% (a.a. 2023/24) e al 60,8% (2022/23). Il cds ha intrapreso e concluso un'azione finalizzata alla miglior distribuzione dei carichi didattici nei due semestri e questa azione è stata percepita dagli studenti. Anche l'azione relativa ad una migliore pubblicizzazione degli argomenti trattati nel corso sembra abbia avuto l'effetto di attrarre studenti consapevoli della necessità di avere un minimo di basi quantitative per affrontare le materie di esame già dal primo anno.

Per tutte le altre domande il giudizio di soddisfazione degli studenti supera l'80% e, per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule (D12) e l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative (D13) supera il 90%

Sono positivi i giudizi che si riferiscono all'organizzazione ed allo svolgimento delle attività didattiche. La proporzionalità del carico di studio ai crediti assegnati (D02) è ritenuta

soddisfacente per l'83,7% dei rispondenti. I materiali didattici (D03) sono considerati adeguati dall'83,2% dei rispondenti, in miglioramento rispetto all'82,6% della rilevazione precedente. Un elevato apprezzamento è riconosciuto alla chiarezza con cui sono definite le modalità di esame (D04) che raggiunge un giudizio positivo per l'84,1% dei rispondenti ed al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche (D05) che si attesta all'86,1%. Si conferma quindi l'elevata soddisfazione per l'attività dei docenti, in linea con la rilevazione dell'anno precedente. Si rilevano giudizi significativamente positivi per l'interesse e la motivazione che i docenti suscitano verso la disciplina (D06: 80%) e per la chiarezza nell'esposizione degli argomenti (D07: 84,3%). Inoltre, l'apprezzamento per l'utilità delle attività didattiche integrative (D08) si attesta all'88,2%. Valutazione positiva riceve anche la comunicazione fornita agli studenti sull'insegnamento: la coerenza nello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (D09) registra un apprezzamento del 82%. Nel biennio, la soddisfazione degli studenti per questo aspetto non è mai scesa sotto l'80%. Anche la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D10) riceve giudizi considerevolmente positivi, attestandosi al 88,1%, in leggera flessione rispetto al 89,9% dell'anno precedente. L'86,8% degli studenti dichiara interesse per gli argomenti trattati (D11) e tale percentuale risulta superiore a quella del 2023/24 (pari al 82%) e del 2022/23 (pari al 78,3%). E' molto positivo il giudizio per le strutture in cui si svolge l'attività didattica. Le aule sono considerate adeguate (D12) dal 92,5% dei rispondenti. I locali e le attrezzature per le attività integrative (D13) risultano adeguati per il 91,6% degli studenti. Infine, la soddisfazione complessiva per lo svolgimento del corso (D14) si attesta al 79,6%, in leggera flessione rispetto al 81,1% dell'anno precedente, ma nettamente superiore al 73,3% del primo anno. Il carico di studio complessivo è ritenuto accettabile (D15) dall'82,7% degli studenti e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre (D16) registra un apprezzamento dell'82%, in netto miglioramento rispetto al 74,4% del primo anno.

Le opinioni degli studenti confermano pertanto un generale apprezzamento degli studenti per le attività didattiche del corso di laurea con un particolare favore per la disponibilità dei docenti e per la coerenza tra le informazioni fornite e lo svolgimento degli insegnamenti. La principale area di miglioramento si conferma l'adeguatezza delle conoscenze preliminari su cui il CdS ha già intrapreso azioni di miglioramento a partire dall'anno accademico 2023/2024 e di cui si potranno valutare i risultati nei prossimi anni.

Punti di forza individuati

L'elevata reperibilità dei docenti per fornire chiarimenti e spiegazioni costituisce un rilevante punto di riferimento per supportare gli studenti nella comprensione e nell'apprendimento degli argomenti. L'adeguatezza delle informazioni pubblicate sugli insegnamenti e coerenza con lo svolgimento delle attività didattiche degli insegnamenti costituiscono un punto di forza del corso di studi.

Il generale miglioramento di tutti gli indicatori rispetto al primo anno di corso (a.a 2022/23) evidenzia che le strade intraprese dal cds per migliorare costantemente l'offerta didattica sono efficaci.

Aspetto critico individuato n.2.1:

Adeguatezza delle conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame. Il corso di studi di recente istituzione ha sollecitato un interesse discreto ma non è stato scelto da tutti gli studenti con la piena consapevolezza dei contenuti disciplinari degli insegnamenti e della sua collocazione nella classe delle lauree di Statistica

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Limiti nella dotazione di conoscenze iniziali degli studenti anche in considerazione dei percorsi di studi precedenti. La comunicazione sul corso di nuova Istituzione non è stata pienamente finalizzata.

2-c) Azioni correttive

Aspetto critico individuato 2025_2.1: Interesse per le discipline buono ma migliorabile

Azione correttiva 1: Revisione dei contenuti nella comunicazione in sede delle attività di Orientamento

Azione correttiva 2: controllo periodico dei risultati OPIS e raccolta delle informazioni mediante le attività di tutorato.

Tempistica: In tempo utile per la nuova campagna di orientamento di Ateneo, che prende avvio nel febbraio del 2026

Responsabilità di attuazione: Presidente del consiglio di corso di studi.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

Il corso di studi in Analisi dei Dati per l'Impresa e la Finanza è stato istituito e attivato con la prima coorte nell'a.a. 2022/23. Non esiste pertanto una un rapporto di riesame ciclico per il corso di studi.

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Il corso di studi in Analisi dei Dati per l'Impresa e la Finanza è stato istituito e attivato con la prima coorte nell'a.a. 2022/23. Non esiste pertanto una un rapporto di riesame ciclico per il corso di studi.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Il corso di studi in Analisi dei Dati per l'Impresa e la Finanza è stato istituito e attivato con la prima coorte nell'a.a. 2022/23. Non esiste pertanto una un rapporto di riesame ciclico per il corso di studi.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Il corso di studi in Analisi dei Dati per l'Impresa e la Finanza è stato istituito e attivato con la prima coorte nell'a.a. 2022/23. Non esiste pertanto una un rapporto di riesame ciclico per il corso di studi.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non essendo disponibile la RAMQ del 2024, si considerano gli aspetti critici individuati nella RAMQ 2023:

Aspetto critico individuato nel 2023_4.1: scarsa docenza a tempo indeterminato di ruolo

Azioni e risultati: E' stata effettuata dall'inizio dell'a.a. 2023/2024 una riallocazione delle risorse. Le ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza sono passate dal 47,6% dell'a.a. 2022/23 al 56,8% dell'a.a. 2023/24 e al 57,1% dell'a.a. 2024/25. Quest'ultima percentuale, tuttavia, rimane un dato critico, essendo nettamente inferiore alla media nazionale (82%) ed alla media dell'area geografica di appartenenza (78,9%).

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Studenti: immatricolazioni/ iscrizioni

Il numero di immatricolati ha subito un significativo aumento al II anno di attivazione del corso, passando da 59 (a.a. 2022/23) a 72 (a.a. 2022/23) e un forte calo al III anno, passando a 35, dato molto inferiore alla media nazionale e alla media di area geografica. Sarà necessario monitorare l'andamento degli immatricolati nei prossimi anni, per vedere la tendenza, analizzare le cause del forte calo nell'ultimo anno e consolidare le strategie che hanno invece favorito l'aumento nel II anno di attivazione del corso.

Indicatori relativi alla didattica

La percentuale di studenti iscritti regolari del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (ic01) nel 2022/23 è pari a 35,7% e nel 2023/24 al 42,8%. Pur mostrando un miglioramento, i dati sono significativamente inferiori a quelli nazionali e a quelli dell'aggregato territoriale di riferimento. Il CdS dovrà verificare nel tempo se la bassa percentuale di iscritti entro la durata normale del Cds che abbiano conseguito almeno 40 cfu nell'a.a. si confermerà nel tempo oppure è dovuto a ragioni contingenti. La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da fuori regione (ic03) nel 2024/25 si attesta al 40% in aumento rispetto al 20% dei

due anni precedenti. Questo dato evidenzia la buona risposta che il corso ha attenuato ed una elevata attrattività extra-territoriale, soprattutto alla luce della sua nuova istituzione. Il rapporto studenti regolari/docenti a tempo indeterminato e ricercatori (**ic05**) passa da 14 nel 2022/23 a 16,11 nel 2023/24 e diminuisce a 12,42 nel 2024/25, con l'attivazione del III anno di corso. Il valore, seppur maggiore rispetto a quello nazionale, rimane comunque favorevole. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (**ic08**) passa dal 66,7% del 2022/23 al 71,4% del 2023/24 e 2024/25. La percentuale rimane inferiore a quella dell'area geografica di riferimento e a quella nazionale (superiore al 90% per tutti e tre gli anni). Gli indicatori relativi alla didattica evidenziano un quadro per alcuni aspetti positivo e per altri negativo, con performance sopra la media dell'area geografica di riferimento e nazionale, per quanto riguarda l'attrattività verso studenti provenienti da altre regioni, e sotto la media per la percentuale di studenti con 40 crediti annui e per la percentuale di docenti in ruolo che appartengono a settori scientifici disciplinari di cui sono docenti di riferimento.

Indicatori di internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (**ic10**) nel 2022/23 è pari a zero e questo è sicuramente dovuto alla nuova attivazione del corso e al fatto che i crediti all'estero vengono generalmente acquisiti dopo il primo anno. Nel 2023/24 si ha una percentuale leggermente positiva, pari allo 0,1%. Il cds dovrà monitorare nel tempo questo indicatore. La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (**ic12**) passa dal 34% del I anno di attivazione del corso, al 120% del II anno al 236,4% del III anno. Le percentuali relative agli ultimi due anni accademici sono significativamente superiori a quelle nazionali e dell'area geografica di riferimento e mostrano un'elevata attrattività internazionale.

Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di studenti che proseguono al II anno (**ic14**) passa dal 54,2% del 2022/23 al 56,9% del 2023/24. Seppur in aumento, tale percentuale rimane un dato particolarmente basso in confronto a quello nazionale e a quello dell'area geografica di appartenenza, entrambi oltre il 70%. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU da conseguire (**ic13**) nel 2022/23 è pari al 46% e nel 2023/24 al 47,5%. Le percentuali mostrano un lieve aumento nel II anno di attivazione del corso e sono entrambe in linea con il valore corrispondente all'aggregato territoriale di riferimento. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno (**ic16bis**) nel 2022/23 è pari al 37,3% e nel 2023/24 al 38,9%. Anche questi dati mostrano un miglioramento nel secondo anno accademico considerato e si confermano in linea con i valori degli atenei appartenenti allo stesso aggregato territoriale. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (**ic19**) mostra una tendenza positiva, passando dal 47,6% del I anno di attivazione al 56,8% del II anno di attivazione, al 57,1% del III anno di attivazione (a.a. 2024/25). Tuttavia, la percentuale rimane sfavorevole se comparata a quella dell'aggregato territoriale di riferimento (pari al 78,9%) e a quella nazionale (82%).

Gli indicatori relativi alla didattica evidenziano un andamento positivo nell'ultimo anno, ma mostrano un'area di miglioramento strategico su cui il cds dovrà intervenire.

Indicatori di approfondimento Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, (**ic27**) è pari a 20,5 nel 2022/23, passa a 20,7 nel 2023/24 e a 16 nel 2024/25. Per tutti e tre gli anni i dati costituiscono un risultato soddisfacente rispetto all'aggregato territoriale di riferimento. Il

rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza, (**ic28**) è pari a 20,5 nel 2022/23, a 24,5 nel 2023/24 e a 12,4 nel 2024/25, mostrando un miglioramento apprezzabile. In tutti e tre gli anni il dato è molto favorevole rispetto a quello della media nazionale. Questi dati indicano una diminuzione di studenti per docente, che potrebbe riflettere una minore densità nelle classi e un carico equilibrato per il corpo docente.

Il dato critico rimane quello relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (ic19), pari al 56,8% nel 2023/24 e 57,1% nel 2024/25. Pur mostrando una tendenza di miglioramento, l'indicatore mostra una situazione critica da tener monitorata per garantire che la qualità dell'insegnamento non venga compromessa. La criticità deve essere associata soprattutto al ritardo nella conclusione dei bandi di concorso per l'acquisizione di nuove risorse dedicate alla nuova istituzione. Si ritiene pertanto che con la presa di servizio di nuovi docenti di ruolo questo indicatore possa recuperare almeno in parte il valore non positivo rilevato nei primi tre anni di corso.

Aspetto critico individuato 2025_4.1: Scarsa docenza a tempo indeterminato di ruolo.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Questa criticità deve essere associata soprattutto al ritardo dei bandi di concorso per l'acquisizione di nuove risorse

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione correttiva: Riallocazione delle titolarità degli insegnamenti ai docenti di ruolo a tempo indeterminato di SSD base e caratterizzanti del corso di studio e acquisizione di nuove risorse umane.

Responsabilità di attuazione: Presidente del corso di studi, Direttore di Dipartimento

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non essendo disponibile la RAMQ del 2024, si considerano gli aspetti critici individuati nella RAMQ 2023:

Aspetto critico individuato nel 2023_5.1: In media basso tasso di superamento degli esami

E' stata fatta un'indagine a cura di singoli docenti presso gli studenti per individuare la corrispondenza degli obiettivi formativi e di apprendimento del corso e la loro domanda di formazione e le difficoltà riscontrate nel superamento degli esami. E' stata riscontrata per alcuni studenti una mancata corrispondenza tra la domanda di formazione e la specificità degli esami di un corso di laurea in statistica.

L'azione di monitoraggio sarà portata avanti nel prossimo anno accademico

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Il tasso di superamento degli esami evidenzia in media, nel primo anno di corso, un'incidenza dei successi piuttosto contenuta, che può essere ricondotta, anche se solo in parte, a una scarsa consapevolezza da parte dei neoiscritti dei contenuti disciplinari degli insegnamenti e della collocazione del corso di studi nella classe delle lauree di Statistica, con una conseguente successiva riduzione di motivazione e interesse nei confronti dell'offerta formativa. Nell' a.a. 2023/24 per alcune materie i tassi di superamento migliorano mentre per altre materie peggiorano. Questo può essere legato al cambio di docenti sulle singole materie. Sia per la coorte 2022/2023 sia per la coorte 2023/2024 il tasso di superamento medio al primo anno di corso è inferiore al 50% (pari al 46% per la prima coorte e al 41% per la seconda coorte). Una nota positiva è che al secondo anno il tasso di superamento migliora notevolmente, assestandosi al 54%. Questo può essere dato da una acquisita consapevolezza dei contenuti disciplinari delle materie del corso e dall'acquisizione di un più efficace metodo di studio da parte degli studenti. Può incidere anche un maggior interesse verso materie che non sono più di base.

Aspetto critico individuato 2025 5.1:

Tasso di superamento degli esami insoddisfacente, soprattutto al primo anno di corso

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: carenza nell'apprendimento e nell'acquisizione di consapevolezza sulle difficoltà del percorso di studio intrapreso. Mancanza di un metodo di studio adeguato a materie quantitative

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Obiettivo n.2025-5.1: Valutazione dell'efficacia della valutazione delle conoscenze iniziali indispensabili a partire dall'a.a. 2025/2026

A partire dall' a.a 2025/2026 viene considerato assolto l'obbligo di verifica delle conoscenze iniziali con esito positivo non solo con il superamento del test online CISIA di Economia (TOLC-E) con punteggio pari o superiore a 14, ma anche con un voto finale di maturità pari o superiore a 85/100. Si valuterà l'efficacia del nuovo meccanismo d'ingresso adottato a partire dell'a.a.2025-2026.

Responsabilità: Presidente del CdS e Gruppo di Gestione AQ

Obiettivo n.2025-5.1: Orientamento all'entrata più efficace

Si valuterà l'efficacia di un orientamento all'entrata mirato a definire in modo chiaro la classe di laurea del corso e la specificità delle materie affrontate.
L'azione verrà avviata ab febbraio 2026.

Responsabilità: Presidente del CdS e Gruppo di Gestione AQ